



#### Impressum

Responsabile: Paola Gianoli

Redazione: Dr. Paolo Fontana, Giuseppe Falbo, Fabiana Calsolaro

Grafica: Erik Dettwiler

Stampa: Tipografia Crüzer, 7605 Stampa

Pro Grigioni Italiano Martinsplatz 8 CH-7000 Coira

tel. +41 (0)81 252 86 16 fax +41 (0)81 253 16 22 e-mail <info@pgi.ch> sito www.pgi.ch

© 2017, Pro Grigioni Italiano – Coira

# Indice

## Prefazione

4

#### Organi e comitati della Pro Grigioni Italiano

- 7 Consiglio direttivo
- 7 Consiglio delle Sezioni
- 8 Sede centrale
- 9 Commissioni permanenti
- 10 Comitati sezionali

#### Attività della Sede centrale

- 12 Presidenza
- 16 Pubblicazioni

Almanacco del Grigioni Italiano Giornalino «Mondo nostro» Quaderni grigionitaliani

#### Attività dei Centri regionali

- 19 Centro regionale Bregaglia
- 21 Centro regionale Coira
- 23 Centro regionale Moesano
- 26 Centro regionale Valposchiavo

#### Attività delle Sezioni

28 Pgi Berna

28 Pgi Davos

28 Pgi Engadina

29 Pgi Lugano

30 Pgi Romandia

30 Pgi Zurigo

Premio Cubetto Pgi 2016

a Remo Tosio

32

Preventivo e consuntivo 2016

34

Bilancio al 31 dicembre 2016

37

Rapporto di revisione

38

Promozione della cultura, promozione dell' informazione in italiano e presenza italofona presso il Tribunale cantonale sono i temi che, più di altri, meritano di essere citati nella mia terza prefazione all'*Annuario della Pro Grigioni Italiano*. Non è facile riassumere in poche righe i momenti più importanti di un anno di attività della nostra associazione. Ho scelto questi tre temi per evidenziare l'ampiezza del nostro lavoro, ma anche per poter riferire – non senza un pizzico d'orgoglio – circa i traguardi raggiunti.

Merita dunque d'essere messo in risalto il lavoro svolto intorno al progetto di revisione della Legge cantonale per la promozione della cultura messo in consultazione alla fine del 2015. Oltre a presentare al Governo una presa di posizione molto dettagliata e in più punti volta a mettere in risalto la questione della promozione delle lingue minoritarie, il Sodalizio ha investito molte risorse per informare i responsabili politici delle regioni e dei comuni grigionitaliani a riguardo delle opportunità previste dalla nuova legge, invitandoli a impegnarsi maggiormente in favore della cultura.

La legge infine approvata dal Gran Consiglio, in particolare, oltre a specificare i compiti di tutti comuni in ambito culturale, prevede *de facto* di mettere a disposizione maggiori risorse per i musei d'importanza regionale (ogni regione grigionitaliana ne ha

uno!) nonché di sottoporre ogni quattro anni all'approvazione del Parlamento un concetto complessivo per la promozione della cultura nel Cantone. La Pgi è entrata a far parte dell'associazione-mantello «Grigioni – Cantone della cultura», nata per sostenere la nuova legge e per accompagnare la sua futura applicazione.

Dopo quasi un decennio di lavoro, è stato infine possibile chiudere il dossier relativo alla creazione di un posto di corrispondente in italiano presso la sede dell'Agenzia telegrafica svizzera a Coira. Il servizio, che ha preso concretamente avvio nell'aprile 2017, è stato apprezzato dai media grigionitaliani e, più in generale, della Svizzera italiana, che regolarmente riprendono in varia forma le notizie e gli approfondimenti prodotti dall'ATS sui Grigioni. La questione dell'attenzione per la minoranza grigionitaliana nell'informazione resterà tuttavia centrale per il Sodalizio anche in futuro, a partire dal prossimo rinnovo delle concessioni radiotelevisive rilasciate alla SRG SSR e ai media privati.

È infine motivo di grande soddisfazione l'elezione di Davide Pedrotti a giudice del Tribunale cantonale. La prolungata assenza di un giudice italofono e il conseguente «disservizio» nei confronti della minoranza grigionitaliana suscitavano da tempo la forte preoccupazione della Pgi, condivisa anche



Uno scatto dall'inaugurazione della mostra "Wolfgang Hildesheimer e gli artisti retici" presso Casa Torre a Poschiavo

dal Consiglio d'Europa. C'è da sperare che anche in futuro si continui a tenere costantemente in conto il principio di un'equa rappresentanza delle minoranze linguistiche!

Il Sodalizio mette quindi agli atti l'attività dell'anno 2016 soddisfatto dei traguardi raggiunti, ma allo stesso tempo consapevole delle sfide che l'attendono, a partire da quella – ormai lo sappiamo – del prossimo voto sull'iniziativa che intende abolire l'insegnamento dell'italiano dalle scuole elementari del Grigioni tedescofono. Non mi resta quindi che rinnovare la richiesta a voi tutti di continuare a sostenere la nostra Pgi!

Paola Gianoli, presidente Pgi



L'inaugurazione della mostra "L'uomo e la terra, punti di vista artistici" presso la Torre Fiorenzana di Grono

# Organi e comitati della Pro Grigioni Italiano

#### Consiglio direttivo (Cd)

Presidente Pgi: Paola Gianoli

<paola.gianoli@pgi.ch>

Vicepresidente: Stefano Peduzzi, caposettore Informazione e media

<stefano.peduzzi@pgi.ch>

Membri: Claudio Losa, caposettore Istruzione e arte

Alberto Maraffio, caposettore Ricerche

<alberto.maraffio@pgi.ch>

Dr. Giancarlo Sala, caposettore Letteratura

# Consiglio delle Sezioni (Cs)

Moesano: Clara Dey, presidente «clara.dey@pgi.ch»

Coira: Federico Godenzi, vicepresidente (federico.godenzi@gmail.com)

Berna: Dr. Renzo Pedrussio (renzo.pedrussio@pgi.ch)

Bregaglia: Bruna Ruinelli «brui@bluewin.ch»

Davos: Rezio Vivalda «vivalda\_wetten@hotmail.com»
Engadina: Franco Milani «francomilani@bluewin.ch»

Lugano: Matteo Airaghi (lugano@pgi.ch)

Romandia: Tiziano Crameri «tiziano.crameri@bluewin.ch»
Sopraceneri: Nadia Savioni-Previtali «pgi.sopraceneri@gmail.com»

Valposchiavo: Moreno Raselli «moreno.raselli@bluewin.ch»

Zurigo: Giorgio Lardi «giorgio.lardi@pgi.ch»

#### Sede centrale

#### Martinsplatz 8 CH-7000 Coira

tel. +41 81 252 86 16

Segretario generale: Giuseppe Falbo

«giuseppe.falbo@pgi.ch»

Collaboratore scientifico: Dr. Paolo Fontana

<paolo.fontana@pgi.ch>

Operatori culturali Collaboratori regionali:

Cr Bregaglia: Maurizio Zucchi «maurizio.zucchi@pgi.ch»
Cr Coira: Dr. Paolo Fontana «paolo.fontana@pgi.ch»

Cr Moesano: Mariadele Zanetti (mariadele.zanetti@pgi.ch) (fino al 31.05.)

Dr. des. Aixa Andreetta « aixa.andreetta@pgi.ch » (dal 01.07.)

Cr Valposchiavo: Arianna Nussio ‹arianna.nussio@pgi.ch› (fino al 30.09.)

Giovanni Ruatti «giovanni ruatti@pgi.ch» (dal 01.09.)

# Commissioni permanenti

#### **Commissione Cr**

(Centri regionali)
Paola Gianoli, presidente
Federico Godenzi
Alberto Maraffio
Moreno Raselli
Bruna Ruinelli
Clara Dey / Petra Talamona

#### Commissione «Collana letteraria Pgi»

(settore Letteratura)
Prof. Dr. Tatiana Crivelli Speciale, pres.
Tibisay Andreetta Rampa
Federico Godenzi
Claudio Losa
Stefano Peduzzi
Dr. Giancarlo Sala

#### **Commissione Istruzione**

(settore Istruzione e arte)
Dr. Giancarlo Sala, presidente
Luigi Menghini
Dante Peduzzi
Dr. Mathias Picenoni
Moreno Raselli
Silva Semadeni
Vincenzo Todisco

#### **Commissione Media**

(settore Informazione e media)
Patrik Giovanoli
Danilo Nussio
Stefano Peduzzi
Antonio Platz
Giuseppe Russomanno
Remi Storni
Alessandro Tini

#### **Commissione Promozione artistica**

(settore Istruzione e arte)
Pietro Bianchi
Raffaella Adobati Bondolfi
Marco Franciolli
Claudio Losa
Riccardo Lurati
Alessandra Rime

#### **Commissione Ricerche**

(settore Ricerche)
Dr. Sacha Zala, presidente
Dr. Gian Casper Bott
Alberto Maraffio
Dieter Schürch
Prof. Dr. Antonio Togni
Dr. Stefano Vassere

#### Commissione di revisione

Arno Lanfranchi Elena Pizzetti

# Redazione «Quaderni grigionitaliani»

Prof. Dr. Jean-Jacques Marchand, capored. Paolo Parachini Simone Pelliccioli Dr. Mathias Picenoni

# Redazione «Almanacco del Grigioni Italiano»

Remo Tosio, caporedattore Renata Giovanoli-Semadeni, red. Bregaglia Fabrizio Lardi, redattore Valposchiavo Lino Succetti, redattore Moesano

### Redazione giornalino «Mondo nostro»

A cura degli studenti della Sezione italiana dell'Alta scuola pedagogica dei Grigioni, coordinati dal docente Luigi Menghini

9

11

#### Pgi Bregaglia

E-mail: Presidente: Bruna Ruinelli, Soglio Vicepres.: Samuel Salis, Casaccia Freni Giovanoli, Vicosoprano Cassiera:

Assessori: Menga Negrini, Casaccia,

Arnout Hostens, Castasegna Angela Gianotti, Castasegna

Revisori: Corina Petruzzi, Vicosoprano

Operatore culturale:

Maurizio Zucchi, Promontogno

Numero di soci:

97 soci singoli 66 soci famiglia

#### Pgi Coira

E-mail: <coira@pgi.ch>

Presidente: Federico Godenzi, Coira Tanja Vassella-Zanolari, Coira Vicepres.: Patrizia Cannabona, Coira Assessori:

> Caterina Gosatti, Coira Cristiana Lardi, Coira

Coro italiano Pgi:

Nicola Giacomelli, Coira Elise Giovannini, Coira Dr. Franco Passini, Coira

Roberto Rampa, Coira

Operatore culturale:

Dr. Paolo Fontana, Coira

Numero di soci:

Revisori:

142 soci singoli 60 soci famiglia

#### Pai Moesano

E-mail: <moesano@pgi.ch> Presidente: Clara Dev. Roveredo

Pres. a i: Petra Talamona Zanini, Grono Assessori: Dorotea Donth-Franciolli,

> Roveredo; Philip Lauber, Buseno; Alessandro Peroschi, San Bernardino; Angela Pollicelli, Santa Maria i.C. Nicole Santi, Mesocco

Revisori: Roberta Cattaneo, Santa Maria i.C.

Lorenzo Schmid, Roveredo

Operatrice culturale:

Mariadele Zanetti, Gorduno

(fino al 31.05.)

Collaboratrice regionale:

Dr. des. Aixa Andreetta, San Vittore (dal 01.07.)

Numero di soci:

133 soci singoli / società

104 soci famiglia

#### Pgi Valposchiavo

<valposchiavo@pgi.ch> E-mail: Presidente: Moreno Raselli, Li Curt Cassiere: Nicola Crameri, Brusio Chiara Balsarini, Brusio Assessori:

Fabrizio Lardi, Poschiavo Heidi Crameri, Brusio Irena Monigatti, Brusio

Revisori: Fabio Compagnoni, Poschiavo Francesca Lardi, Poschiavo

Operatrice culturale:

Arianna Nussio, Brusio

(fino al 30.09.)

Collaboratore regionale:

Giovanni Ruatti, Poschiavo

(dal 01.09.)

Numero di soci:

196 soci singoli 127 soci famiglia

#### Pgi Berna

E-mail: 

Presidente: Dr. Renzo Pedrussio, Liebefeld Reto Lendi, Ostermundigen Vicepres.: Cassiere: Dr. Marco Zanetti, Bolligen Segretaria: Norma Brand-Pedrussio, Liebefeld Revisori: Corrado Crameri-Gantner,

Schliern b. Köniz

Annj Harder-Furger, Münsingen

Numero di soci:

65 soci

#### **Pgi Davos**

E-mail:

Presidente: Rezio Vivalda, Davos Segretaria: Vittoria Michel, Davos Cassiera: Sonja Bossi, Davos Assessori: Bianca Hess, Davos

Emma Müller, Davos Paolo Obwegeser, Davos Tito Paganini, Davos

Daniele Paganini, Davos Revisori:

Orlando Trabucchi, Davos

Numero di soci:

72 soci

#### Pgi Lugano

E-mail: <lugano@pgi.ch> Presidente: Matteo Airaghi, Rovio Vicepres.: Paolo Ciocco, Breganzona Fausto Donati, Melano Cassiere: Segretaria: Ruth Tönz, Viganello Adriana Ciocco-Avalle, Assessori:

> Breganzona; Melanie Donati-Bertossa, Melano: Daria

Martinelli-Della Cà, Pregassona

Revisori: Marco Ferrari, Melano Verena Lardi, Lugano

Numero di soci:

95 soci

### Pgi Romandia

<romandia@pgi.ch> E-mail: Presidente: Tiziano Crameri, Epalinges

Cassiere: Italo Triacca, Nyon Alberto Gini, Founex Assessore: Revisori: Remo Corino, Trelex

Nicole Good Mohnhaupt, Vernier

Numero di soci:

52 soci

#### Pgi Engadina

E-mail: <engadina@pgi.ch> Presidente: Franco Milani, St. Moritz Rodolfo Maurizio, Maloggia Vicepres.: Jole Pozzoli, St. Moritz Cassiere: Franco Bianchi, St. Moritz Assessori:

Manuela Dorsa Crameri, Samedan

Elena Lisignoli, St. Moritz Laura Rezzoli, St. Moritz

Revisori: Elena Coretti-Crameri, Celerina Camilla Geronimi, Samedan

Numero di soci:

116 soci

Pgi Zurigo

E-mail: <zurigo@pgi.ch> Presidente: Giorgio Lardi, Uster Luigi Bondolfi, Zurigo Cassiere:

Aurelio Lanfranchi, Küsnacht Segretario:

Assessori: Nadia Superti, Zurigo Renato Semadeni, Zurigo

Revisori: Alberto Vassella, Zurigo Danilo Zanetti, Zurigo

Numero di soci:

99 soci

Il rapporto annuale della Pgi inizia, come di consueto, ricordando gli avvicendamenti interni al Sodalizio. Questi cambiamenti interessano anzitutto i Centri regionali Pgi nel Moesano e in Valposchiavo, che hanno visto due apprezzate figure professionali come Mariadele Zanetti e Arianna Nussio partire verso nuove sfide.

Nel Moesano l'attività della Pgi è ripresa sotto la cura di Aixa Andreetta: originaria di San Vittore, possiede un ricco curriculum professionale e di studi, coronato da un dottorato; assistente universitaria a Berna e Basilea, collaboratrice di istituzioni culturali ticinesi e di scavi archeologici, fa anche parte della Commissione cantonale per la promozione della cultura. In Valposchiavo, invece, dall'inizio di settembre l'attività della Pgi è continuata grazie al lavoro di Giovanni Ruatti: originario della Val di Non e da diversi anni domiciliato a Poschiavo, ha conseguito con lode la laurea specialistica in filologia e critica letteraria presso l'Università di Trento; ha collaborato con il giornale online «Il Bernina» e con «Il Grigione Italiano» e già contribuito in passato a diverse attività della Pgi in Valposchiavo, anzitutto come relatore del Caffè letterario.

Dall'inizio dell'anno, infine, dopo la triste perdita di Alfredo Biondini, la gestione contabile della Pgi è stata affidata a Milena Nichil: nata Coira, ha conseguito il diploma di contabile presso la Scuola universitaria professionale e può vantare una pluriennale

esperienza lavorativa presso la Banca cantonale grigione.

#### Difesa della lingua italiana

Nella primavera il Tribunale amministrativo cantonale ha ritenuto ammissibile l'iniziativa che vuole abolire l'insegnamento della nostra lingua nelle scuole elementari tedescofone del Cantone. Grazie all'opera di coordinamento e sostegno della Pgi, contro questa decisione è stato presentato un ricorso al Tribunale federale, che solleva in particolare due punti importanti circa l'inammissibilità dell'iniziativa:

- l'iniziativa viola in maniera evidente l'articolo 8 della Costituzione federale, discriminando gli alunni sulla base della lingua. Nella parte tedescofona del Cantone si darebbe la priorità alla lingua inglese, impedendo una precoce promozione delle lingue cantonali minoritarie; al contrario, gli alunni italofoni e romanciofoni dovrebbero in primo luogo studiare il tedesco, senza che ai loro colleghi di lingua tedesca sia chiesto un uguale impegno e allo stesso tempo impedendo loro il precoce accesso alla lingua inglese invece concesso agli stessi colleghi tedescofoni. Ouesta distinzione non ha motivazioni di natura didatticopedagogica e nasconde l'intenzione di permettere al Cantone - declamatoriamente definito trilingue - di continuare a funzionare in maniera preponderante in



Uno scatto dalle prove dell'annuale spettacolo teatrale del Coro italiano: "Romeo e Giulietta"

lingua tedesca a livello di Stato e a livello di società civile.

- accettando questa iniziativa il Cantone dei Grigioni verrebbe meno all'obbligo costituzionale di promuovere le lingue minoritarie, violando così il principio della fedeltà confederale; allo stesso tempo il Cantone non rispetterebbe neppure più il principio dell'equivalenza delle tre lingue cantonali iscritto nella sua stessa costituzione.

Sempre nell'ambito dell'insegnamento scolastico si può tuttavia riferire anche a riguardo di almeno una notizia di segno positivo, come la sentenza emessa a inizio anno dal Tribunale amministrativo cantonale che obbliga la città di Coira a farsi carico dei costi di trasporto per gli alunni della scuole dell'infanzia bilingui in tutti i casi in cui il percorso non sia ragionevolmente percorribile dai bambini non accompagnati. Il tribunale ha infatti stabilito che la scuola d'infanzia, anche quella bilingue, appartiene a pieno titolo alla scuola popolare e che quindi la sua frequentazione debba essere completamente gratuita. La Pgi si deve rallegrare per questa importante decisione presa su un contenzioso nato intorno alla *Scolina* romancia, i cui effetti toccano nondimeno tutte le scuole bilingui delle città.

#### Promozione della cultura

Nel mese di marzo, dopo averla discussa durante l'annuale seminario dei quadri, la Pgi ha inoltrato al Cantone la propria presa di posizione sulla futura Legge sulla promozione della cultura. Pur sostenendo in linea di principio il complessivo progetto di revisione, la Pgi ha voluto intervenire affinché nel testo definitivo sia ancor più fortemente evidenziato in tutti gli ambiti di promozione il valore della partecipazione attiva e passiva di tutti i gruppi di popolazione, vale a dire anche di tutte le comunità linguistiche, il valore dello scambio culturale tra le regioni e le stesse comunità culturali e linguistiche del Cantone, nonché il valore della salvaguardia e dell'incentivazione delle lingue minoritarie. Questo principio deve valere tanto per le istituzioni cantonali quanto per tutte le istituzioni di carattere sovraregionale sostenute dal Cantone.

Tra le principali novità, il progetto di legge prevede di affidare alle neocostituite regioni la competenza su determinati ambiti di promozione della culturale regionale, come per esempio i musei, le biblioteche e le scuole di musica. Ad avviso del Sodalizio è importante che a tutte le regioni sia affidato un più ampio compito di sostegno ai progetti culturali d'importanza regionale e che per rispondere a questo compito ogni regione sia chiamata - con il necessario sostegno finanziario del Cantone - a creare e gestire un servizio professionale di promozione e coordinamento delle attività. La Pgi ha infine chiesto al Cantone la stesura di un rapporto periodico sulla cui base possano di volta in volta essere definiti i futuri obiettivi prioritari di promozione in ambito culturale.

#### Elezione di un giudice cantonale di lingua italiana

Nella sessione di settembre il Gran Consiglio è stato chiamato a nominare i giudici cantonali per il periodo 2017-2021. Nonostante la prescrizione legale di «tenere debitamente

conto delle tre lingue ufficiali del Cantone» nella nomina dei giudici cantonali, mancava infatti da ben trentacinque anni presso il Tribunale cantonale un giudice di lingua italiana la cui presenza potesse garantire ai cittadini grigioni di lingua italiana e ai loro patrocinatori di poter difendere i propri diritti e i propri interessi «ad armi pari», sia rispetto ai cittadini delle altre comunità linguistiche cantonali sia rispetto al collegio giudicante. Questa mancanza è stata tra i temi che hanno suscitato maggiore attenzione tra gli esperti del Consiglio d'Europa per l'applicazione della Carta europea delle lingue regionali e minoritarie, che la Pgi ha incontrato all'inizio del mese di maggio.

Per questi motivi prima dell'inizio della sessione la Pgi ha scritto a tutti i deputati del Gran Consiglio retico ricordando loro l'importanza imprescindibile della presenza di un giudice cantonale di lingua italiana. Il Sodalizio può dunque compiacersi della nomina del mesolcinese Davide Pedrotti presso il Tribunale cantonale e della riconferma di tutti gli altri giudici appartenenti tanto alla minoranza linguistica italiana quanto alla minoranza linguistica romancia.

#### Promozione dei media

Nel 2017 entrerà nel vivo il dibattito circa il rinnovo della concessione federale per il servizio pubblico radiotelevisivo. La Pgi ha presentato ai responsabili della SRG SSR i risultati di un monitoraggio svolto nel corso di diversi anni sulle trasmissioni d'informazione della RSI e, in particolare, sulle trasmissioni televisive d'approfondimento, al fine di discutere i possibili passi da intraprendere per migliorare l'offerta e colmare le lacune. Anche in questo campo il Sodalizio si sta impegnando con forza affinché alla minoranza svizzera di lingua italiana – a tutta la minoranza, e non solo a una sua parte - venga pienamente garantito il diritto a un'informazione completa e di qualità.

Chi dovesse rileggere le relazioni presidenziali degli ultimi anni non avrebbe difficoltà a trovare una costante, un tema che sempre ritorna, e cioè quello del potenziamento dell'Agenzia telegrafica svizzera a Coira con un corrispondente che fornisca ai media di lingua italiana notizie di rilievo cantonale come pure notizie d'interesse da altre parti del Cantone e che allo stesso tempo renda accessibili ai media di lingua tedesca notizie dal Grigionitaliano. Con grande soddisfazione si può riferire che finalmente, dopo dieci anni d'intenso lavoro politico da parte della Sede centrale, a partire dal mese di aprile 2017 la sede ATS di Coira avrà un corrispondente di lingua italiana a sostegno dei nostri media.

matario dell'incarico in Gran Consiglio onorevole Daniel Albertin e parallelamente l'onorevole Silva Semadeni che presso il Consiglio nazionale ha depositato un'interpellanza di analogo contenuto al fine di assicurare il necessario sostegno da parte della Confederazione. Non da ultimo (e forse soprattutto) bisogna anche ringraziare Danilo Nussio, che nella sua veste di presidente di infoGrigione ha dedicato molte forze per rendere possibile il raggiungimento di questo traguardo. La Pgi e la politica possono infatti fare ben poco se non c'è l'impegno - alcune volte svolto in sordina, ma in maniera costante - della società civile.

#### Futuro della promozione delle lingue minoritarie

Il rapporto annuale 2016 si chiude con un'altra importante notizia per la minoranza grigionitaliana: dando nei fatti seguito al postulato «Allegra, lunga vita al romancio e all'italiano!» presentato dalla consigliera nazionale Semadeni, l'Ufficio federale della cultura commissionerà per gli anni venturi uno studio di valutazione circa l'efficacia delle misure di promozione delle lingue minoritarie sostenute da parte della stessa Confederazione presso l'amministrazione cantonale, presso i comuni come pure presso le organizzazioni linguistiche come la Pgi e Lia Ru-

mantscha. Questo studio di valutazione è stato richiesto dal Sodalizio a più riprese, da ultimo nella sua presa di posizione per il Messaggio sulla cultura e poi ancora tramite il sostegno pubblicamente accordato al postulato Semadeni.

Fra qualche anno si avrà dunque una valutazione più autorevole, per così dire, di quella del Consiglio direttivo sull'operato della Pgi negli ultimi anni e cioè quella della Confederazione, che – bisogna ricordare - partecipa al finanziamento del Sodalizio in ragione dell'80%. Quello che dovrebbe interessare di più è cionondimeno la valutazione che la Confederazione farà delle misure che La Pgi ringrazia vivamente il primo fir- l'amministrazione cantonale come pure i comuni attuano in favore della nostra lingua.

#### Almanacco del Grigioni Italiano

caporedattore: Remo Tosio

Cambiano gli anni, cambia l'impostazione grafica, ma lo stile dell'«Almanacco» resta sempre quello: raccontare gli avvenimenti del presente e del passato nel lembo di terra italofona dei Grigioni. L'edizione 2017, di 320 pagine, comprende molteplici temi di carattere sociale, culturale, artistico, storico e religioso. Ogni edizione ha le proprie caratteristiche: è strutturalmente uguale, ma diversa nei contenuti.

L'«Almanacco» non sembra perdere di popolarità e d'apprezzamento presso la popolazione grigionitaliana, perché qui si può ritrovare semplicità e schiettezza. L'«Almanacco» raccoglie infatti testi semplici, redatti in gran parte senza ambizioni letterarie; è un raccontare le cose del nostro piccolo mondo in modo elementare, mettendoci però impegno e passione. Infatti, sia i redattori (per l'impegno richiesto) sia gli autori dei contributi svolgono un'importante opera di volontariato.

Sul finire dell'anno è stato pubblicato *online*, con un vero e proprio motore di ricerca, l'indice completo dell'«Almanacco» nei suoi quasi cento anni di vita.

Strutturalmente l'«Almanacco» è, come sempre, suddiviso in cinque parti. La redazione per l'edizione 2016 è così composta:



Giornalino "Mondo nostro"

Renata Giovanoli-Semadeni per la Bregaglia; Lino Succetti per il Moesano; Fabrizio Lardi per la Valposchiavo; Remo Tosio per la Parte generale.

#### Giornalino «Mondo nostro»

caporedattore: Luigi Menghini

Per ragioni logistiche, anche l'edizione 2016 ha potuto apparire solo nel nuovo anno, quasi ormai al termine dell'anno scolastico: d'altra parte i messaggi pubblicati arrivavano dallo spazio cosmico! «Lettera dallo spazio. Direzione: pianeta Terra»: questo è il titolo e chiaramente anche il tema proposto ai bambini – i veri autori – per questa edizione.

Il numero raccoglie i contributi delle classi di tutte le età delle scuole elementari di Brusio, Castaneda, Grono, Lostallo, Maloja, Roveredo, Vicosoprano e Coira Rheinau (bilingue).

Il lavoro di preparazione come quello di redazione è stato svolto da un nuovo gruppo di futuri insegnanti di scuola elementare dell'Alta Scuola Pedagogica dei Grigioni: Caterina Bernasconi (che si è occupata anche dell'affascinante aspetto grafico), Sabrina Chiesa, Stefania Crameri, Lara Fanconi, Genny Marazza, Davide Menghini, Jannina Stalder, Giada Tuena, Cristina Zarucchi, Veronica Zoglio.

## Quaderni grigionitaliani

caporedattore: Prof. Dr. Jean-Jacques Marchand

Anche nel 2016 i «Quaderni grigionitaliani» hanno condotto regolarmente la propria attività rimanendo sempre fedeli all'«indole grigionitaliana». La varietà dei temi toccati è assai ampia e forzatamente la panoramica sull'attività dell'intero anno non può essere esaustiva.

Il primo numero dell'anno (*Storia – Politica – Arte*) si apre con una composita sezione di ricerche dedicate al rapporto tra Giovanni Andrea Scartazzini e gli ultramontani ticinesi, con rapporto al «processo di Stabio» (Fabrizio Panzera), a un panoramica sulla Valposchiavo nel periodo del primo conflitto mondiale (Guido Lardi) e, infine, a due suppliche «veneziane» di fine Cinquecento

all'indirizzo di J. von Salis-Samedan (Federico Zuliani). Un altro dossier è consacrato a due «estremi» degli alti versanti della Valposchiavo quali Cavajone (Fabrizio Lardi) e, soprattutto, San Romerio, sui cui il film-documentario di Rolf Haller ha recentemente portato una nuova attenzione (Dario Foppoli ed Evaristo Zanolari, lo stesso Haller, Erhard Taverna e Simone Pelliccioli). Dopo un testo in versi del mesolcinese Clemens a Marca e un'ampia sezione di recensioni, chiude il fascicolo un saggio del prof. Massimo Danzi – qualcosa che va oltre la semplice recensione - sul dossier dedicato dalla rivista «Cenobio» nel 2014 al da poco scomparso poeta Giorgio Orelli.

Il secondo fascicolo del 2016 (Stampa -Architettura – Storia) getta in primo luogo luce sul mutamento dell'informazione nel Grigionitaliano nell'era di internet (Stefano Fogliada, Giuseppe Russomanno, Luca Beti), aprendo poi una sezione dedicata al tema dell'«architettura letteraria», con riferimenti all'opera di Antonio Tabucchi, Erri De Luca e Franz Kafka (Giovanni Ruatti, Renato Isepponi e Lucia Medici, Serena Bonetti, Hans-Jörg Bannwart, anche in collaborazione con altri autori). Seguono quindi altri saggi e contributi «sparsi», da quello dedicato alla figura di Michelangelo Florio firmato dal prof. Emidio Campi, a quelli sulla famiglia di mercanti e banchieri Lumaga di Piuro (Luca Marazzi), sulla famiglia bregagliotta dei Redolfi (Francesca Nussio) e ancora alle memorie storiche sulla costruzione della diga dell'Albigna (Andrea Tognina) e all'ormai quasi classico «Caffè letterario» organizzato dalla sezione Pgi Valposchiavo (Arianna Nussio). Prima di un altro buon numero di recensioni e segnalazioni, la sezione antologica raccoglie alcuni testi poetici di Alfredo Parolini e Libàno Zanolari.

8

Il terzo numero (*Letteratura – Storia – Arte*) si apre con un dossier dedicato allo scrittore romancio Leo Tuor – che ha fatto dono di un testo inedito – e alla traduzione italiana delle sue opere (Simone Pelliccioli, Noè Albergati, Walter Rosselli). Seguono diversi «saggi ritrovati», consacrati ad argomenti vari: la formazione della signoria della famiglia de Sacco in Mesolcina (Florian Hitz), la fotografia d'epoca come mezzo per illustrare «realtà, usi e costumi, tradizioni, mode e oggetti del nostro passato» (Alessandra Jochum Siccardi e Pierluigi Crameri), una retrospettiva sulla cinquantennale galleria d'arte «Il Mosaico» di Chiasso e sull'opera di Gino Macconi e della moglie Gianna (Giuseppe Curonici), le riflessioni del registra Valerio Maffioletti «per un possibile teatro di periferia», partendo da una riflessione sulla propria attività in Valposchiavo e, infine, alcuni considerazioni sul ritmo di alcuni dialetti valtellinesi nel panorama gallo-italico (Luca Willi). Il fascicolo si chiude con una ricca sezione antologica, che raccoglie testi in prosa di Maria Ciccone e Camilla Galante, un'intervista alla stessa Galante, giovane

calanchina insignita del Premio Campiello Giovani nella sezione del miglior racconto straniero, e ancora un testo poetico di Giovanni Mantovani.

L'ultima edizione del 2016 (Architettura – Letteratura - Pittura) si divide principalmente su due temi principali, con un dossier - non privo di visioni contrastanti - sulla Villa Garbald e sul «Roccolo» di Castasegna e quindi sull'opera dell'architetto Gottfried Semper e quella assai più recente dello studio Miller & Maranta (Sonja Hildebrand, Armando Ruinelli, Renato Maurizio), e successivamente con un altro dossier dedicato allo scrittore e artista tedesco Wolfgang Hildesheimer quale figura determinante nel panorama culturale della Valposchiavo, dove a lungo visse (Josy Battaglia, Arianna Nussio, Elisabetta Sem, Francesca Ghilotti). Il fascicolo è completato da un saggio di Dora Lardelli sulla «nostra montagna nell'arte», da un'intervista alla pittrice e scenografa tiranese Anna Galanga (Nello Colombo) e infine, da una prosa di Ivo Zanoni sull'«ABC della vita moderna 2.0 (modernismi, neologismi e vecchie abitudini)».

# Attività dei Centri regionali

#### Centro regionale Bregaglia

presidente: Bruna Ruinelli

L'attività culturale nel 2016 è stata fortemente connotata dalla ricorrenza del 50° anniversario della scomparsa di Alberto Giacometti, con una serie di manifestazioni di diversa natura legate a questo filo conduttore.

Arte: Alberto Giacometti Al centro della programmazione annuale, tra maggio e ottobre si è tenuta presso il museo Ciäsa Granda

Un sguardo nuovo all'interno dell'atelier di Giovanni e Alberto Giacometti a Stampa



un'importante mostra dedicata ad Alberto Giacometti. Ogni anno - e il 2016 non è stato da meno - si svolgono nel mondo diverse mostre dedicate all'artista originario di Stampa: Alberto Giacometti. A casa è riuscita cionondimeno ad avere un carattere profondamente originale e riconoscibile, non solo perché è stata la prima esposizione dedicata al grande artista bregagliotto nella sua terra natia, ma anche perché il legame con la Bregaglia e con i bregagliotti è stato il suo tema centrale. Il curatore Beat Stutzer ha infatti cercato - con successo - di seguire un filo che unisse i luoghi bregagliotti, i familiari e gli amici del pittore, in una parola di riportare «a casa» Alberto, permettendo ai visitatori della mostra, accorsi in gran numero (circa 11'000 entrate), di ammirare anche alcune opere appartenenti a collezioni private e fino ad allora mai esposte al pubblico. La mostra ha richiesto uno sforzo straordinario, reso possibile dall'impegno a titolo gratuito di diversi volontari come custodi e guide.

Al contempo, grazie a un intenso lavoro coordinato dallo storico dell'arte David Wille, è stato per la prima volta aperto al pubblico l'atelier di Giovanni e Alberto Giacometti, posto a poco più di cento metri dalla Ciäsa Granda; al piano inferiore la visita dell'atelier è stata impreziosita con un'installazione dell'artista Corsin Vogel.

Una seconda, più piccola esposizione presso la galleria «Il Salice» di Castasegna ha proposto ai visitatori una scelta di fotografie di Piero Rossi dedicate al castagneto di Brentan.

Ancora intorno al tema giacomettiano si sono tenute due conferenze: una, in collaborazione con la sezione Pgi in Engadina, ha avuto come ospite Pucci Corbetta Sarfatti ed è stata naturalmente dedicata al rapporto tra Alberto Giacometti e il suo medico e amico Serafino Corbetta; l'altra, con Dietrich Wildung e Sylvia Schoske, ha posto al centro

dell'attenzione il rapporto tra lo stesso Alberto e l'arte egizia.

Letteratura, lingua e storia Due sono stati gli incontri letterari che si sono svolti presso la Ciäsa Granda in collaborazione con Looren, la «casa dei traduttori» che annualmente organizza i propri seminari presso Villa Garbald: il primo, a marzo, con il noto poeta Fabio Pusterla e con la sua traduttrice tedesca Mathilde Vischer; il secondo, ad ottobre, dedicato alla letteratura per l'infanzia, con Anna Rusconi e Laura Cangemi. Un'interessante novità è stata la collaborazione con le scuole, grazie a cui i traduttori sono potuti entrare nelle aule bregagliotte.

Una presentazione libraria diversa dal solito è stata, sempre a ottobre, quella del volume *Flüchtlingsschicksale am Alpensüdfuss*, di Martin Bundi, dedicato all'emigrazione per motivi confessionali ai piedi dell'arco alpino e dunque anche in Bregaglia.

Cinema e teatro Oltre alla mostra e alle conferenze diverse altre attività hanno visto Giacometti quale protagonista, anche se in forma indiretta. È questo, per esempio, il caso dell'annuale rassegna cinematografica in collaborazione con la Fondazione Garbald, intitolata Alberto Giacometti. En passant: lungi dall'essere una rassegna di documentari o opere esplicitamente incentrate sull'artista, il ciclo è stato invece l'occasione per suggerire en passant dei legami tra alcune note opere cinematografiche e la sua opera.

Come programma collaterale alla mostra, durante il mese d'agosto, tre serate sono state dedicate al cinema muto – d'impronta surrealista ma non solo – degli anni Venti, quando il giovane Alberto Giacometti era da poco approdato a Parigi.

Un capitolo importante dell'attività in Bregaglia è anche stato, come sempre, il teatro. Nel 2016 il Festival di teatro al Castelmur.

fin dalla sua nascita consacrato al circo-teatro, al teatro di figura, al teatro-danza e al teatro di strada, ha potuto celebrare la sua decima edizione, con un ricco programma di spettacoli.

Per la Giornata mondiale dell'infanzia del 20 novembre, in collaborazione con la Fondazione Giovanoli e con Pro Juventute, è stato messo in scena lo spettacolo *Tredicino*. Emanuel Rosenberg e Piera Gianotti hanno proposto un vero e proprio cavallo di battaglia del loro repertorio tratto dalle *Fiabe engadinesi*, la cui traduzione italiana ad opera di Renato Stampa è stata ristampata nel 2016 e presentata nella stessa giornata da Anna Ratti.

Musica Anche in ambito musicale non sono mancati momenti legati alla figura di Giacometti. A luglio, nella cornice dei giardini di Palazzo Castelmur e con la consueta collaborazione di *Musica e Natura*, un concerto è stato dedicato al jazz delle origini, uno dei generi più vicini alla «tipologia artistica» di Alberto. Due momenti di musica classica, a cura di Michele Montemurro ed Elia Senese, hanno invece accompagnato l'apertura dell'anno giacomettiano, l'11 gennaio, e l'inaugurazione della mostra presso la Ciäsa Granda il 14 giugno.

Senza legami con Giacometti si sono inoltre tenuti due concerti: a metà agosto, il consueto appuntamento con l'Orchestra da camera dei Grigioni, e più tardi, a fine anno, il tradizionale concerto di Natale, con il violinista Elia Senese e la pianista Ombretta Presotto.

#### Centro regionale Coira

presidente: Federico Godenzi

L'anno 2016 non ha visto cambiamenti in seno al Comitato, con l'abituale eccezione dei rappresentanti del Coro italiano, che mu-

tano di anno in anno. L'assemblea dei soci si è tenuta il 10 marzo ed è stata seguita dalla presentazione, ad opera degli stessi autori, di alcuni tra i più interessanti lavori di maturità degli studenti grigionitaliani presso la Scuola cantonale di Coira, che sono anche, quasi *ex officio*, soci della Pgi. In quest'occasione hanno preso la parola Raffaella Gurini, Arianna Lanfranchi e Riccardo Valenti.

Letteratura, lingua e storia Grazie alla presentazione di Andrea Paganini, autore di un recente volume su Giovannini Guareschi (edizioni «L'ora d'oro»), il 12 aprile a Coira sono stati «portati in scena» l'umorismo e l'ironia del padre di don Camillo: sfogliare anche i testi teorici di uno scrittore tanto famoso è un'importante chiave di lettura per guardare sul suo scrittoio, sbirciare tra le sue carte, ricevere delle nuove lenti che permettano di rileggere con occhi diversi e un'attenzione forse più consapevole alcuni tra i testi più amati della letteratura italiana del secolo scorso.

L'anno d'attività si è chiuso il 14 dicembre con la presentazione del volume *Denadaa*, estratto del *Vocabolario dei dialetti della Svizzera italiana* dedicato al Natale, fresco di stampa. Il direttore del Centro di dialettologia Franco Lurà ha accompagnato il pubblico in una piacevole passeggiata lungo la storia delle tradizioni e delle parole legate al magico mondo delle festività natalizie. La serata è stata allietata dai canti del Coro Pgi e si è chiusa con il tradizionale brindisi augurale.

Arte In autunno, a cavallo tra la fine di ottobre e l'inizio di novembre, Jonas Niedermann, Luigi a Marca e Marco Zala hanno esposto le loro opere presso la galleria cittadina di Coira: tre erano dunque gli artisti, ma anche tre erano le regioni grigionitaliane rappresentate – Bregaglia, Moesano e Valposchiavo – e tre i materiali lavorati: vetro,

Jonas Niedermann, Bregaglia opere in vetro

#### Esposizione collettiva

Inaugurazione giovedì 27 ottobre 2016 ore 19.00 sequirà un rinfresco

> Luigi a Marca, Moesano opere in ferro e altri materiali









Marco Zala, Valposchiavo opere in legno

Apertura 27 ottobre - 5 novembre 2016 dal lunedì al venerdì dalle ore 15.00 alle ore 19.00 apertura prolungata fino alle ore 21.00 dalle ore 09.00 alle ore 17.00

Stadtgalerie, Coira Poststrasse 33

coira@pgl.ch tel. +41 (0)78 893 65 53

In collaborazione con la Sucietà Pusc'ciavin Coira



ferro e legno. Folto è stato il pubblico accorso per la vernice e discreto l'afflusso di visitatori che nei giorni successivi hanno voluto superare la porta posta sulla via principale della città.

Cinema e televisione Nel mese di maggio è stato proiettato e discusso in compagnia del regista Vittorio Scheggia e dell'autore Stefano Paolo Giussani il film-documentario Binari di ghiaccio, dedicato all'importante lavoro svolto dai diversi operai lungo il tracciato ferroviario del Bernina.

Durante i mesi di novembre e dicembre è stata riproposta la collaborazione con i cid'autore italiane, mentre prima dell'estate i soci – sapientemente guidati dalla redazione di lingua italiana - hanno potuto visitare la sede della SRG SSR a Coira, ricevendo uno speciale saluto dal direttore della RSI Maurizio Canetta.

Teatro / Coro italiano Tra marzo e aprile il Coro italiano, ovvero gli studenti della Scuola cantonale grigione, ha fatto rivivere sui palcoscenici della capitale, dell'Engadina e di tutto il Grigionitaliano, il classico immortale di W. Shakespeare Romeo e Giulietta, proponendone una versione burlesca e certamente meno tragica dell'originale. Anche nel 2016 l'entusiasmo dei giovani grigionitaliani - sotto la regia di Jad Chebaro e Mattea Zala – è stato premiato da un numeroso pubblico che li ha applauditi e sostenuti in tutte e cinque le rappresentazioni.

Il 17 maggio si è svolta l'annuale giornata grigionitaliana della Scuola cantonale, per l'ultima volta in compagnia del co-rettore Otmaro Lardi, prossimo al pensionamento: proprio pensando alle sue passioni, gli studenti si sono avventurati in una passeggiata botanico-naturalistica nella regione del Reno posteriore.

La locandina della mostra "Intreccio artistico grigionitaliano"

Musica / Coro Sempre intenso è infine stato il programma del Coro, esibitosi in diverse occasioni portando una ventata d'italianità nella capitale retica (ma anche fuori dalla città), e culminato nel tradizionale e apprezzato appuntamento Canti e castagne.

#### **Centro regionale Moesano**

presidente: Clara Dey / Petra Talamona Zanini

Il 2016 è stato un anno di cambiamenti per la Pgi nel Moesano. Gli obiettivi dell'attività nema di Coira per la proiezione di pellicole non sono però cambiati: promuovere la lingua italiana e il patrimonio culturale regio-

> Letteratura e lingua Nell'ambito di PaGIne Sparse si è tenuto nel mese di febbraio a Roveredo un incontro con Oscar Matti, che ha presentato il suo libro Il casalingo. Una giornata del maschio moderno (Gabriele Capelli editore 2011), un racconto che mescola realtà e fantasia mostrando con ironia la presa di coscienza da parte degli uomini del duro lavoro svolto dalle donne fin dalla notte dei tempi.

> Un altro appuntamento è stato organizzato in collaborazione con la Biblioteca cantonale ticinese di Bellinzona, dove due scrittori «di casa nostra», Joe Pieracci e Daniele Dell'Agnola, si sono confrontati apertamente e in modo spontaneo sul bisogno che li anima e li accomuna: mettere nero su bianco il proprio «mondo interiore».

> Storia, archeologia e... Proseguendo il consueto appuntamento di Generazioni a confronto in collaborazione con l'Archivio regionale Calanca, la Pgi ha organizzato un incontro con Claudia Pamieri e Marzia Giudicetti dedicato ai mutamenti del servizio postale in Val Calanca nel corso del tempo.

Nell'autunno, presso il Museo Moesano, Mattia Gilloz ha presentato il suo progetto di ricerca sulle strutture fortificate del castel-



Sognare insieme ai bambini: "Gli Gnurpa", con Ioana Butu e Daniele Dell'Agnola

lo di Tegna, ma anche il futuro progetto dedicato in generale a queste strutture a sud delle Alpi.

Infine è stato presentato al pubblico il lavoro di maturità di Riccardo Valenti (vincitore del premio «Gioventù e scienza») dedicato allo studio dell'antagonista del cinipide del castagno in Mesolcina. Gli ingegneri forestali Marco Conedera e Luca Plozza hanno completato la discussione, affrontando temi legati alle diverse minacce che incombono sulle selve castanili e sottolineando l'importanza della loro salvaguardia.

Arte e teatro La mostra collettiva L'uomo e la terra, punti di vista artistici rientra nel progetto aperto a tutti gli artisti del Moesano, professionisti e amatoriali, indetto dalla Pgi a scadenza biennale. L'esposizione – che ha visto protagoniste le opere di Alessia

Aquilini, Piero Casella, Margherita Gervasoni, Aschi Kunz, Alessandro Ligato, Giar Lunghi, Clyo Lurati, Riccardo Lurati, Giovanna Nicola, Lino Succetti, Maya Stenz, Aurelio Troger e Tiziana Tschudi-Belloli – si è focalizzata su tre concetti: uomo, lavoro e territorio. La mostra è stata aperta al pubblico dal 15 aprile al 1º maggio presso la Torre Fiorenzana di Grono, ospitando anche altri appuntamenti, tra cui il concerto del «Soul Vibes Drums Duo» di Omar Mariani e Fabio Pestoni.

La mostra dedicata dalla galleria «Spazio28» di San Bernardino a Pinocchio, il notissimo burattino creato dalla fantasia di Carlo Collodi, è stata salutata dalla Pgi con lo spettacolo di marionette La vera storia di Pinocchio diretto da Giar Lunghi.

I burattini – anche se molto diversi da Pinocchio - sono stati anche protagonisti del-



All'interno della chiesetta di Valdort (Verdabbio) con l'artista Reto Rigassi

Daniele Dell'Agnola messo in scena presso il Centro culturale di Circolo di Soazza: gli la fiaba musicale Pierino e il lupo di Sergei «gnurpa», creature fantastiche prive di bocca, vivono in una città dai sogni: che cosa succederebbe se i bambini smettessero di sognare?

Musica Con lo scopo di promuovere il patrimonio storico-culturale della regione, si è tenuto in autunno presso la chiesa di S. Martino a Soazza il concerto organistico del maestro Ennio Cominetti, che - restando fedele allo spirito dell'epoca in cui l'organo della chiesa fu creato - ha voluto dare spazio a tutte le sonorità dello strumento creato da Giuseppe Vedani nel 1894 con un programma concentrato sull'opera lirica italiana. Il concerto è stato introdotto da un pomeriggio dedicato ai ragazzi: sempre

lo spettacolo Gli Gnurpa di Ioana Butu e all'organo, con l'accompagnamento Mauro Ghilardini, Cominetti ha «raccontato» Prokofiev.

> Eventi Un altro evento di spessore è seguito presso la chiesetta di Valdort nel mese di dicembre, precisamente nel giorno dell'Immacolata, unico giorno dell'anno (alle 10:41 precise) in cui è possibile ammirare la riuscita dell'installazione luminosa creata dall'artista Reto Rigassi nel 1996, in occasione del restauro del minuto edificio religioso di Verdabbio. L'evento è stato accompagnato dal canto della «Lupa» e completato da una passeggiata tra i massi cuppellari – antichi massi incisi, la cui funzione è ancor oggi avvolta dal mistero – insieme all'artista locale Heinz Glanzmann.

#### Centro regionale Valposchiavo

presidente: Moreno Raselli

Sono circa una ventina gli eventi promossi dalla Pgi in Valposchiavo nell'anno 2016. La programmazione ha avuto al proprio centro la figura dello scrittore, artista e intellettuale Wolfgang Hildesheimer, che dal 1957 scelse Poschiavo come sua nuova «patria elettiva».

Rassegna Hildesheimer Oltre a organizzare singoli eventi culturali, la Pgi si è assunta l'incarico di coordinare le diverse manifestazioni della rassegna dedicata a Hildesheimer nel centesimo anniversario della sua nascita.

Già nel corso della primavera il Caffè letterario condotto da Lukas Rüsch si è sviluppato attraverso la lettura e la discussione di brani del romanzo Tynset. Il momento culminante della rassegna è stato però toccato a metà settembre, aprendosi ancora una volta con Tynset o meglio con la riedizione della sua traduzione italiana (per mano di Italo A. Chiusano) ad opera delle Edizioni del Mosaico di Tirano.

Nei giorni seguenti sono state inaugurate parallelamente la mostra dei collages di W. Hildesheimer presso la Galleria Pgi e la mostra collettiva intitolata Lo scrittore e gli artisti retici in Casa Torre, che ha raccolto le opere di diversi artisti grigioni e valtellinesi cui Hildesheimer dedicò la propria attenzione nel corso degli anni, divenendone spesso amico. Dalla mostra è nato anche un catalogo, curato da Arianna Nussio e Donata Berra, che contiene alcuni suoi testi di critica d'arte, per la prima volta in lingua italiana.

In collaborazione con il museo d'arte Casa Console è infine stato messo il scena il concerto-recita Ritratto di un genio: da Wolfgang Amadeus Mozart a Wolfgang Hildesheimer: sul palco il famoso attore Giuseppe Cederna, accompagnato al pianoforte da Sandro D'Onofrio, si è messo nei panni di un Mozart dal carattere decisamente bizzarro.

Letteratura, lingua e storia A febbraio il noto scrittore d'origine poschiavina Filippo Tuena ha parlato della sua scrittura presso la gremita sala dell'Hotel Le Prese. A fine novembre si è invece presentata al pubblico la giovane ma già conosciuta scrittrice chiavennasca Silvia Montemurro.

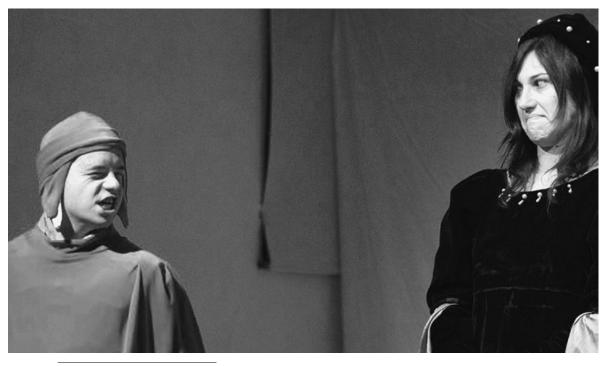
Nel mese di aprile si è svolta la conferenza intitolata Il tramonto della stregoneria in Valposchiavo (1674–1715): la storica Cristina G. Codega ha esposto i risultati della sua ricerca, mentre l'archivista comunale Marco Fighera ha potuto presentare il progetto di digitalizzazione dei verbali dei processi per stregoneria.

Arte Tra luglio e agosto la Galleria Pgi ha ospitato la mostra Opere sparse 2014–2016 del valtellinese Giovanni Pirondini. Dopo le esposizioni autunnali legate al centenario della nascita di W. Hildesheimer, in inverno è stata riproposta la tradizionale Mostra collettiva di fine anno, dove diversi artisti per passione - Egidio Missarelli, Eliana Fanconi, Fredi Eisenring, Leonora Lardi, Lucrezia Albertini, Maria Grazia Marilyn Folini, Marilisa Cortesi d'Anzi, Mario Crameri, Odette Carolina Crameri, Piero Monigatti, Silvia Iseppi Pally, Valentina Demonti – hanno potuto esporre al pubblico le proprie opere.

Cinema, teatro e cabaret In collaborazione con le scuole, all'inizio dell'estate la Pgi in Valposchiavo ha organizzato due serate dedicate al cinema sul tema dei «miti delle alpi grigionesi», da Sils Maria di O. Assayas a Giovanni Segantini di Ch. Labhart, passando da Una campana per Ursli di X. Koller e dal film-documentario di R. Haller sulla vita all'alpe di San Romerio.

A metà marzo, presso Casa Console, la compagnia valtellinese «Quelli che perdono i pezzi» ha portato in scena lo spettacolo *Un* viaggio con Gigi, un divertente omaggio al cantautore Giorgio Gaber.

Ben tre sono state, sempre a marzo, presso Casa Besta, le repliche dello spettacolo Circondario confinante. Memorie del con-



Un'istantanea dallo spettacolo "Le Beatrici" messo in scena dal Laboratorio teatrale Pgi

trabbando, contrabbando di memorie messo in scena dall'esordiente compagnia brusiese Begoña Feijoò Fariña.

I laboratori teatrali della Pgi hanno toccato, in termini di partecipanti e di pubblico, numeri da «tutto esaurito». I giovanissimi del «Teatro del Cioccolatino», diretti da Valerio Maffioletti, hanno portato sul palco delle scuole di Campocologno la fiaba rustica Il regalo del vento tramontano, mentre gli adulti, guidati da Gigliola Amonini, hanno aperto il sipario di Casa Besa con Le Beatrici, commedia liberamente tratta dall'omonima opera di Stefano Benni.

Musica, danza, eventi Al principio di agosto, il gruppo valtellinese «Colours» ha invaso con la sua musica – dai cantautori italiani al pop internazionale – la piazza del Borgo di Poschiavo. In collaborazione con Casa Console la Pgi ha sostenuto il concerto di pia-

noforte a quattro mani Musica della «Belle Epoque» del duo Jost / Costa. Ad agosto è «inauDita», composta da Chiara Balsarini e stato rinnovato l'appuntamento con il festival Le Altre Note, presentando al pubblico un «concerto commentato» dal titolo Angeli senza paradiso.

> Per il quarto anno consecutivo, a inizio maggio, la Pgi ha aderito alla giornata nazionale della danza promossa dalla RESO promuovendo diverse manifestazioni nel centro di Poschiavo. A metà ottobre, invece, la Pgi ha ancora una volta curato la promozione e il coordinamento della Sagra della castagna di Brusio (Campascio), che ha anche potuto ospitare in diretta la trasmissione radio «Domenica in comune» su Rete Uno. In questo festoso contesto la Pgi ha proposto al numeroso pubblico il concerto della «Brass & Melgasc Band» e la proiezione di documentari Vite di Valtellina - Vino di Brusio e Le tradizioni che vivono: il pane

# Attività delle Sezioni nel resto della Svizzera

#### Pgi Berna

presidente: Dr. Renzo Pedrussio

La 74° assemblea generale dei soci si è tenuta come di consueto presso la Casa d'Italia. Durante l'anno 2016 si sono tenuti sette incontri, compresi i tre appuntamenti sociali del mese di giugno (polentata), ottobre (castagnata) e dicembre. Presso lo *Stapfemärit* di Köniz si è tenuta una proiezione del filmdocumentario *Era così... Storie di donne del Grigionitaliano*, seguita da uno spuntino a base di uova colorate, riprendendo una vecchia tradizione delle assemblee sezionali.

Un altro incontro – organizzato insieme alla locale sezione della Pro Ticino e alla cattedra d'italianistica dell'Università di Berna – si è tenuto con il reporter e fotografo indipendente Gianluca Grossi, che ha presentato il libro *Infiniti passi* e raccontato dell'esperienza vissuta insieme a un gruppo di profughi lungo il percorso che, attraverso i Balcani, li ha condotti dalla Grecia alla Svezia. Con gli stessi co-organizzatori è stato inoltre presentato da Franco Lurà il libro *Denadaa*, estratto del *Vocabolario dei dialetti della Svizzera italiana* dedicato al Natale e a tutte le tradizioni più o meno antiche legate a questa festività.

Insieme al *Bündnerverein Bern* è stato infine organizzato il consueto incontro con i parlamentari grigioni della nuova legislatura, che per la prima volta si è tenuto direttamente tra le mura del Palazzo federale.

# Pgi Davos

presidente: Rezio Vivalda

Anche durante l'anno 2016 i soci hanno visitato il Museo Kirchner e in particolare la mostra temporanea dedicata alla produzione fotografica dell'artista. Altre visite sono state svolte presso il Museo Hermann Hesse di Montagnola, il vicino villaggio di Filisur e il Museo degli sport invernali di Davos. Diversi altri appuntamenti a cui i soci grigionitaliani hanno preso parte sono stati legati alla musica, al folclore locale, alla lavorazione del legno, ecc.

#### Pgi Engadina

presidente: Franco Milani

L'anno sociale si è aperto a febbraio con l'assemblea dei soci presso la Chesa Planta di Samedan, che ha ufficialmente concluso il secondo anno di vita della Sezione. All'assemblea è seguita la proiezione del film-documentario di Ermanno Olmi Rupi del vino. Pochi giorni dopo, a marzo, è stato presentato con l'autore il più recente libro di Vincenzo Todisco dal titolo Il vento freddo dell'Altipiano, il cui scenario è sicuramente anche ispirato all'Engadina. All'inizio di aprile ha fatto tappa a St. Moritz il divertente spettacolo teatrale del Coro italiano della Pgi Coira; poco più tardi, a Samedan, la Pgi si è incontrata con gli insegnanti d'italiano

dell'Alta Engadina per proporre una collaborazione volta a promuovere la lingua di Dante in ambito giovanile.

All'inizio di giugno i soci si sono incontrati per una visita agli atelier del pittore Turo Pedretti (1896-1964) e dello scultore Giuliano Pedretti (1924–2012), svolta sotto l'attenta ed esperta guida di Dora Lardelli. A metà luglio, in collaborazione con la Fundaziun De Planta di Samedan, è stato presentato in compagnia dell'autore Enrico Rizzi e con l'intervento di Chasper Pult il ponderoso volume Storia dell'Engadina: una vera e propria immersione all'interno di «una storia singolare e mirabile di civilizzazione alpina». Per ricordare i cinquant'anni dalla morte di Alberto Giacometti, al principio di agosto l'architetto Pucci Corbetta Sarfatti ha ripercorso il rapporto d'amicizia tra il grande artista bregagliotto e il padre Serafino Corbetta, medico e uomo di cultura chiavennate.

In collaborazione con la RSI, a settembre è stata proposta la visione del radiodramma di Antoine Jaccoud (presente alla serata) Désalpe. Lo scarico, nella traduzione italiana di Daniel Paul Bilenko. Il tema, più attuale che mai, è l'interrogativo posto dalla sempre maggiore carenza della neve («l'oro bianco delle Alpi») sulle nostre montagne. All'inizio di ottobre, presso la Offene Kirche di Sils, il critico Nicola Falcinella ha presentato e commentato il recente film Sils Maria di Olivier Assayas (2014) e il cortometraggio Das Wolkenphänomen von Maloja di Arnold Fanck, realizzato novant'anni prima. Nello spettacolo teatrale Ritagli messo in scena al

principio di novembre dalla compagnia «Piccoli Principi» presso il Lyceum Alpinum di Zuoz si è potuto assistere al lavoro di un artista nel proprio atelier: davanti a un pubblico silenzioso e attento, l'artista ha creato con le forbici suggestive ambientazioni che, come per incanto, divengono spunti per storie da narrare, «racconti visivi». L'anno sociale si è infine chiuso a dicembre con un concerto dell'apprezzato Coro CAI di Sondrio, che ha permesso di fare un viaggio pieno di colore nella musica popolare di tutto il mondo.

#### Pgi Lugano

presidente: Matteo Airaghi

Sabato 30 aprile si è tenuta a Viganello l'assemblea generale ordinaria, occasione che ha permesso di sottolineare il 70° anniversario della Sezione, rievocandone la storia, le illustri personalità e il delicato ruolo. All'assemblea è seguita la proiezione del film-documentario *L'è uscìa*, girato nel 1999 da Mike Wildbolz e Urs Frey, che offre un toccante ritratto dell'allora settantenne (e ormai scomparso) contadino Renzo Maroli, nel suo difficile lavoro sugli alpeggi bregagliotti. A raccontare l'esperienza umana e professionale dell'incontro tra gli autori e Maroli è stata Liliana Piantini Piffaretti, già compagna di vita e di lavoro di Wildbolz.

Tra le attività del 2016 rimarrà indimenticata la giornata del 28 maggio a bordo del *Bernina Express*. Dopo il pranzo a Preda,

una quindicina di soci ha preso parte a una visita guidata del cantiere della nuova galleria dell'Albula, la cui apertura è prevista per il 2022. Il 17 settembre un gruppo di soci ha invece visitato l'antica abbazia benedettina di San Gallo, ricostruita nel XVIII secolo in un esuberante stile barocco, e la sua celebre e ricchissima biblioteca.

La stagione d'attività si è conclusa il 17 dicembre con la consueta visita alla Pinacoteca Züst di Rancate, che ospitava la mostra temporanea dal titolo *Legni preziosi* allestita dall'architetto Mario Botta per raccogliere una pregiata selezione di scultura lignea proveniente da chiese, monasteri e musei del Ticino.

#### Pgi Romandia

presidente: Tiziano Crameri

La 59<sup>a</sup> assemblea generale dei soci si è tenuta a Ginevra. Dopo la parte ufficiale, la presidente Paola Gianoli ha illustrato ai presenti le disparata attività del Sodalizio nell'ambito della politica linguistica.

Ad inizio marzo, presso l'Hôtel de la Paix a Losanna, ha avuto luogo l'incontro con lo scrittore d'origine poschiavina Filippo Tuena, che in maniera avvincente ha presentato al pubblico la ristampa del suo più noto libro *Le variazioni Reinach* e, contemporaneamente, la più recente fatica letteraria *Memoriali sul caso Schumann*, dedicata agli ultimi anni di vita del celebre compositore, morto in un ospedale psichiatrico.

Dal 27 aprile al 1º maggio 2016 la Sezione era presente – secondo un'affermata tradizione – al *Salone del libro e della stampa di Ginevra*: una presenza che è stata possibile grazie alla generosa disponibilità di una decina di soci e di due studenti, impegnati quotidianamente presso lo stand del Sodalizio.

Durante i mesi di novembre e dicembre, in collaborazione con la sezione d'italianistica dell'Università di Ginevra e la locale sezione della Pro Ticino, la Sezione ha partecipato alla presentazione di due volumi consacrati al poeta ticinese Giorgio Orelli, nonché a un incontro con il noto cantautore (ma anche scrittore) Francesco Guccini: quest'ultimo evento ha avuto un successo di pubblico tale che l'auditorio non ha potuto accogliere tutti i giovani accorsi.

Nel mese di ottobre si segnala inoltre il convegno internazionale «À l'italianne. Narrazioni dell'italianità dagli anni Ottanta a oggi» organizzato dall'Università di Losanna. Sempre in ottobre, infine, con un buon successo di partecipazione dei soci della Sezione e dei soci della Pro Ticino, si è tenuta la tradizionale castagnata, momento conviviale che ha fatto seguito a una visita guidata all'esposizione temporanea presso il Museo etnografico di Ginevra.

#### Pgi Zurigo

presidente: Giorgio Lardi

La Sezione ha intensificato la sua politica di collaborazione con le altre associazioni zurighesi di lingua italiana, cercando così – unendo le forze – di rimediare alla diminuzione dei soci attivi.

L'attività è iniziata, in collaborazione con i *Pusc'ciavin da Zürich*, con lo spettacolo teatrale del gruppo *Pusc'ciavin* di Coira, che ha messo in scena l'esilarante commedia dal titolo *Al ricover di vecc' al s'è libarù un lecc'*. Presso l'Università di Zurigo, in collaborazione con la sezione d'italianistica e la Società Dante Alighieri, si è invece tenuta la presentazione dell'ultimo volume della Collana letteraria Pgi, la raccolta di studi danteschi del prof. Reto R. Bezzola.

In autunno, anche tramite documenti visivi e sonori, Paola Beltrame e Andrea Tognina hanno illustrato al pubblico i risultati dei loro studi sui risvolti sociali della costruzione della diga dell'Albigna, in Bregaglia. L'anno si è infine concluso con un viaggio virtuale da Locarno a Venezia, grazie alla proiezione del documentario di Romano Venziani e Luciano Paltenghi *In viaggio sull'acqua*, inserita all'interno della rassegna «Zurigo in italiano 2016».

# Premio Cubetto Pgi 2016 a Remo Tosio

Ogni anno la Pro Grigioni Italiano assegna il Cubetto Pgi, un premio ai difensori e ai promotori dell'italiano per onorare il coraggio civile di chi difende nel quotidiano l'uso della nostra lingua, con gesti concreti, piccoli o grandi che siano. Il premio rappresenta un riconoscimento ai cittadini che hanno segnalato mancanze nell'uso dell'italiano e contribuito così a rafforzare l'identità plurilingue dei Grigioni e della Svizzera. In linea di principio il premio non si rivolge agli «addetti ai lavori» della ricerca, della comunicazione o della politica, ma a semplici cittadini che si sono resi coscienti della responsabilità personale e collettiva insita nell'appartenenza a una minoranza linguistica e che con le loro azioni danno un contributo alla costruzione della dignità e dell'identità grigionitaliana e, più ampiamente, svizzero-italiana. Il vincitore è scelto dal Consiglio direttivo sulla base delle segnalazioni ricevute da parte delle proprie Sezioni e da parte di tutti gli interessati.

Il *Cubetto Pgi 2016* viene assegnato a Remo Tosio per il suo impegno decennale in favore dell'informazione nel Grigionitaliano e sul Grigionitaliano. Oltre alla sua decennale professione di redattore per il settimanale «Il Grigione Italiano», da vent'anni esatti Remo Tosio riveste a titolo di volontariato la funzione di caporedattore dell'«Almanacco del Grigioni Italiano», la pubblicazione storica della Pgi fin dalla sua fondazione nell'ormai lontano 1918.

In tutti questi anni non è sicuramente sfuggito ai numerosi lettori dell'«Almanacco» la dedizione con la quale Remo Tosio ha svolto e tuttora svolge questa funzione. Presso la Sede centrale della Pgi è divenuta quasi proverbiale la tenacia con cui Remo difende gli interessi dell'«Almanacco», quando si tratta per esempio del numero di pagine o delle immagini a colori da pubblicare. Anche grazie a questa sua tenacia si deve il fatto che da alcuni anni a questa parte il Sodalizio invia l'«Almanacco» a tutti i fuochi del Grigionitaliano, oltre che a un buon numero di abbonati nel resto del Cantone e in tutta la Svizzera, raggiungendo una tiratura di più di 7'000 copie.

A distanza di ormai cent'anni, anche grazie alla dedizione del suo caporedattore e dei suoi colleghi, l'«Almanacco» si conferma quale più potente mezzo a disposizione del Sodalizio per promuovere la coesione del Grigionitaliano. Per sottolineare questo suo importante ruolo e come segno di riconoscenza nei confronti dei volontari che in tutti questi anni si sono succeduti alla redazione, da oggi è disponibile sul sito della Pgi un vero e proprio motore di ricerca «www.pgi. ch/repertorio-almanacco > che contiene circa 16'000 voci con i titoli di articoli, riproduzioni grafiche e autori di quasi cento anni di vita del Grigionitaliano visti attraverso le pagine dell'«Almanacco».

Come minoranza più piccola il Grigionitaliano più di altri necessita di unità al suo interno e di farsi sentire verso l'esterno. Il Sodalizio è grato a Remo Tosio per l'impegno civile dimostrato a questo scopo in tutti questi anni, che è frutto dell'attaccamento alla nostra identità linguistica e culturale. Per questo motivo si conferisce a Remo Tosio il *Cubetto Pgi 2016*.



Premiato Remo Tosio, Cubetto Pgi 2016. Foto: Lara Boninchi Lopez

# Consuntivo Pgi 2016 Entrate

	Totale Entrate	1'424'000	1'646'880.55
	iotale cituate Frestazioni proprie	258 000	256 000
-	Prestazioni di terzi  Totale Entrate Prestazioni proprie	13'000 258'000	13'000 258'000
3.4 Pres	tazioni di terzi	401000	401000
	• •	18 000	10 000
0.0 F163	Prestazioni proprie delle redazioni	16'000	16'000
3 3 Pres	tazioni proprie delle redazioni		
	Prestazioni di volontariato del personale	20'000	20'000
3.2 Pres	tazioni proprie del personale		
	Membri delle Commissioni permanenti	24'000	24'000
	Centri regionali (Comitati sezionali, altri)	86'000	86'000
	Presidente	30'000	30'000
	Membri del Consiglio direttivo	51'000	51'000
0	Membri del Consiglio delle Sezioni	18'000	18'000
	azioni proprie tazioni proprie degli organi del volontariato		
	Totale Entrate generate	178'000	400'880.55
	Altre entrate	500	9'876.85
	Vendita pubblicazioni e abbonamenti	67'000	56'675.55
	Entrate gestione finanze	500	131.35
	Tasse sociali	2'000	1'392.00
	Fondazione "Amiche e Amici della Pgi"	3'000	41'430.00
	Contributi per progetti dei Cr	95'000	288'002.70
Z. EIIUa	Fondi raccolti e sponsorizzazioni	10'000	3'372.10
2 Entra	te generate		
	Totale Aiuti dello Stato	988'000	988'000
	Aiuto finanziario cantonale	170'000	170'000
	Aiuto finanziario federale	818'000	818'000
1. Aiuti d	dello Stato	Preventivo	Consuntivo

#### Uscite

1. Organi del volontariato	Preventivo	Consuntivo
Assemblea dei delegati	10'000	4'811.80
Consiglio delle Sezioni	5'000	1'665.60
Consiglio direttivo	15'000	14'706.50
Presidente	10'000	10'000.00
Commissioni permanenti	10'000	10'951.20
Commissione di revisione	1'800	1'434.90
Totale uscite Organi del volontariato	51'800	43'570.00
2. Personale		
Sede centrale e Cr Coira		
Segretario generale, collaboratore scientifico /		
regionale, contabile, stagista, pulizia	240'000	230'007.48
Centri regionali		
Collaboratori regionali in Bregaglia, Moesano e		
Valposchiavo	258'000	223'388.29
Oneri sociali, assicurazioni, altri costi	80'000	98'724.43
Totale uscite Personale	578'000	552'120.20
3. Infrastruttura		
Sede centrale e Cr Coira	35'000	18'713.10
Cr Bregaglia, Moesano e Valposchiavo	35'000	28'464.95
Logistica	20'000	30'530.78
Sezioni	12'000	9'879.00
Trasferte, rappresentanza	11'000	10'422.28
Altre uscite	3'000	8'670.36
Totale uscite Infrastruttura	116'000	106'680.47

	<del></del>	
4.1 Progetti prioritari	Preventivo	Consuntivo
Obiettivo strategico	20'000	21'018.09
Progetti per il rafforzamento dell'identità grigione	10'000	78'705.97
Totale uscite Progetti prioritari	30,000	99'724.06
4.2 Progetti ordinari		
Costi dei Cr per l'animazione culturale	95'000	283'106.65
Contributi del Cd per l'animazione culturale dei Cr	70'000	81'500.68
Manifestazioni culturali delle Sezioni	7'000	4'945.85
Iniziative dei capisettori	1,000	0.00
Progetti per i giovani	14'000	6'519.00
Progetti in collaborazione con enti terzi	2'000	0.00
Totale uscite Progetti ordinari	189'000	376'072.18
Totale doore i rogetti ordinari	105 000	070 072.10
4.3 Progetti editoriali		
Quaderni grigionitaliani (Qgi)	73'000	73'155.52
Qgi online	0	0.00
Almanacco del Grigioni Italiano	70'000	73'296.50
Collane	15'000	37'811.70
Giornalino per i giovani	5'000	4'289.00
Annuario Pgi	7'500	5'437.75
Pginfo	500	0.00
Traduzioni	1'000	0.00
Presenza Internet	4'000	1'247.70
Materiale promozionale	18'500	10'800.00
Fiere librarie	4'000	3'396.02
Altri progetti editoriali	1'000	0.00
Totale uscite Progetti editoriali	199'500	209'434.19
Tatala vasita Duametti	440,500	COE1000 40
Totale uscite Progetti	418'500	685'230.43
5. Partecipazioni ad altri enti		
Partecipazioni ad altri enti	1'200	1'084.03
Totale uscite partecipazioni a altri enti	1'200	1'084.03
6. Prestazioni proprie		
Prestazioni proprie	258'000	258'000
Totale uscite Prestazioni proprie	258'000	258'000
7. Riserva generale		
Riserva generale		_
Totale uscite Riserva generale	_	
iotale doone incorva gonerale		
Totale uscite	1'423'500	1'646'685.13
Place United and an a		
Ricapitolazione	414041000	110401000 55
Totale entrate	1'424'000	1'646'880.55
Totale uscite Risultato d'esercizio	1'423'500 <b>500</b>	1'646'685.13 <b>195.42</b>
THOURAGE OF COLUMN	1 300	199,42

# Bilancio Pgi al 31 dicembre 2016

# Bilancio Pgi al 31 dicembre 2016

		Attivi	Passivi
Cassa		845.05	
Conto corrente bancario		144'247.51	
Conto corrente / deposito postale		441'980.96	
Debitori e crediti a breve termine		14'373.11	
Imposta preventiva		277.65	
Transitori attivi		79'465.80	
Partecipazione CORSI		1.00	
Partecipazione Tessitura P.vo		1.00	
Partecipazione mobili e macchine		1.00	
Partecipazione opere d'arte		1.00	
Partecipazione libri		1.00	
Creditori e debiti a breve termine			6'381.00
Transitori passivi			107'481.33
Fondo internet e strumenti			29'054.10
Fondo pubblicazioni e quadri			31'887.80
Accantonamenti per progetti			225'548.49
Accantonamento 100 anni Pgi			160'000.00
Riserva generale			100'000.00
Patrimonio sociale, 1.1.2016	20'646.94		
Maggiore entrata 2016	195.42		
Patrimonio sociale, 31.12.2016			20'842.36
·		681'195.08	681'195.08

37

# Rapporto di revisione

Relazione della Commissione di revisione all'Assemblea dei delegati della Pro Grigioni Italiano

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato la contabilità e il conto annuale, della Pro Grigioni Italiano - Sede centrale - per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Il Consiglio direttivo è responsabile dell'allestimento del conto annuale, mentre il nostro compito consiste nella sua verifica e nell'espressione di un giudizio in merito.

La nostra verifica è stata effettuata conformemente alle norme della categoria professionale, le quali richiedono che la stessa sia pianificata ed effettuata in maniera tale che, anomalie significative nel conto annuale, possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo verificato le posizioni e le informazioni del conto annuale mediante procedure analitiche e di verifica a campione. Abbiamo inoltre giudicato l'applicazione dei principi contabili determinanti, le decisioni significative in materia di valutazioni, nonché la presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che la nostra verifica costituisca una base sufficiente per la presente opinione.

A nostro giudizio la contabilità ed il conto annuale sono conformi alle disposizioni legali e statutarie.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale a voi sottoposto che chiude con una maggior entrata di CHF 195.42 portando il patrimonio sociale netto a CHF 20'842.36 e le riserve generali a CHF 100'000.--

I revisori:

Coira, 9 giugno 2017

Elena Pizzetti Canato Arno Lanfrai